



**COMUNE DI CHIANCIANO TERME  
PROVINCIA DI SIENA**

**SERVIZIO MUSEO**

---

**AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO MUSEALE “MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO DI CHIANCIANO TERME” E ALTRI SERVIZI AD ESSO COLLEGATI.**

Il Comune di Chianciano Terme (SI)

**RENDE NOTO CHE:**

intende verificare l'eventuale interesse, da parte degli operatori, alla concessione della gestione del Museo Civico Archeologico di Chianciano Terme e servizi complementari, beni e attività tutti siti e localizzati nel Comune di Chianciano Terme, mediante la presentazione di progetti di valorizzazione e di gestione integrata e sinergica di tali servizi, che ne assicurino migliori condizioni di fruizione pubblica, utilizzazione e redditività.

Il presente avviso viene pubblicato principalmente allo scopo di individuare e di valutare la disponibilità a partecipare ad una successiva potenziale procedura di selezione del contraente, eventualmente anche diretta, nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici per i servizi culturali ed affini.

Il presente avviso non costituisce né un'offerta contrattuale, né una sollecitazione a presentare un'offerta, ma è da intendersi come mero procedimento preselettivo, finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse, che non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli per coloro che hanno presentato manifestazione di interesse e per l'Amministrazione, ai fini dell'affidamento in concessione.

**PREMESSO che:**

- le funzioni di tutela del patrimonio culturale sono esercitate dal MiC secondo quanto previsto dall' art. 4 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e succ. mod. ed int. “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio” e che il percorso sopra delineato, funzionale alla valorizzazione secondo le definizioni date agli artt. 3 e 6 del Codice, vede quale soggetto responsabile della gestione il Comune di Chianciano Terme;
- le Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell' art. 15 della Legge 241/1990 e succ. mod. ed int. e del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. ed int, possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento congiunto di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell' attività amministrativa improntati a criteri di economicità e di efficacia;
- il sistema di gestione dei beni culturali delineato dal D.Lgs. 42/2004 definisce all'art. 6 le attività di valorizzazione del patrimonio culturale, distinguendole da quelle di tutela e

stabilisce che le attività di valorizzazione devono essere in forme compatibili con la tutela ed in modo tale da non pregiudicarne le esigenze;

- il medesimo D.Lgs. 42/2004 ai sensi dell'art. 102 comma 4 dispone che lo Stato e gli enti pubblici territoriali perseguano l'obiettivo di coordinamento, armonizzazione ed integrazione delle attività di valorizzazione e di fruizione;
- il D.Lgs. 36/2023 ai sensi dell'art. 134 comma 2 e 3 evidenzia che per assicurare la fruizione del patrimonio culturale e favorire la ricerca scientifica applicata alla tutela, il MiC possa attivare speciali forme di partenariato con enti ed organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a conseguire il recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato;
- il Decreto Legge 146/2015, modificando la Legge 146/1990 inserisce i musei tra i servizi pubblici essenziali;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Settore Museo n. 828 del 14/07/2023 con la quale si approva il presente "AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO MUSEALE "MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO DI CHIANCIANO TERME" E ALTRI SERVIZI AD ESSO COLLEGATI";

## **1. DURATA DELLA CONCESSIONE**

1.1 La concessione terrà conto delle proposte progettuali e comunque la durata, che non dovrà essere inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni, sarà stabilita nell'atto convenzionale ovvero, in caso di più manifestazioni d'interesse, negli atti della procedura negoziata per la scelta del contraente.

## **2. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

2.1 Il Museo Civico Archeologico di Chianciano Terme è stato inaugurato nel 1997, fa parte del Sistema Musei Senesi ed è inserito dalla Regione Toscana tra i musei riconosciuti di rilevanza regionale.

Il museo è articolato in una esposizione per sezioni su quattro piani. I materiali antichi, frutto di scavi e scoperte avvenute nel territorio comunale di Chianciano Terme, sono presentati nell'ambito del loro contesto di ritrovamento. La prima sezione presenta oggetti rinvenuti in contesti sepolcrali: una grande tomba appartenuta ad un principe etrusco del VII sec. a. C., materiali da tombe scoperte nella necropoli in località Morelli; cospicua è la sezione dedicata ai reperti dalla grande necropoli di Tolle. Una seconda sezione è dedicata ai santuari con l'esposizione dei materiali dall'area sacra de I Fucoli e gli straordinari bronzi da quella di Sillene. Qui sono stati ricostruiti anche due ambienti di una fattoria tardo etrusca di Poggio Bacherina, nella quale si produceva una malvasia bianca di buona qualità. L'esposizione offre anche significativi approfondimenti attraverso sezioni tematiche dedicate alla donna etrusca, al banchetto, alla lingua e alla scrittura etrusca ed infine al mito.

Il Museo è dotato di un archivio fotografico, di una piccola biblioteca specializzata.

Nel territorio di Chianciano Terme sono fruibili anche una tomba etrusca in località Pedata e una fattoria di epoca tardo etrusca in località Bacherina, quest'ultima inserita in terreni di proprietà

comunale. Recentemente l'Amministrazione ha provveduto all'acquisizione dei terreni comprendenti il sito archeologico di Mezzomiglio con vasche termali del II sec. d. C.

### 3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

3.1 Oggetto della concessione è la gestione del servizio museale del Museo Civico Archeologico di Chianciano Terme e dei servizi complementari, beni e attività tutti siti e localizzati nel Comune di Chianciano Terme e comprende:

- il patrimonio di proprietà dello Stato pervenuto in deposito al Comune
- il patrimonio di proprietà del Comune ad esso afferente.

Eventuali nuove accessioni saranno regolate con successivi atti. Qualora queste rappresentino fino al 5% del patrimonio totale sopra descritto, la concessionaria non potrà nulla pretendere per i servizi ulteriori da svolgere.

3.2 Il soggetto interessato dalla gestione è il Comune di Chianciano Terme, che assume le funzioni di stazione appaltante e in qualità di gestore di pubblico servizio, procederà alla stipula del contratto nonché all'assunzione e attuazione di tutti gli atti necessari e conseguenti.

3.3 Il patrimonio museale, in quanto bene culturale, si qualifica come servizio reso alla collettività e come tale è da identificare come bene di interesse pubblico.

Il servizio viene esercitato e reso da terzi sostituendo il Comune di Chianciano Terme nella gestione diretta, pertanto non connota il servizio l'inerenza al pubblico, ma la destinazione dello stesso ad un pubblico di utenti (TAR Puglia, sez II 23/04/1998, n. 367) rivestendo il privato gestore della qualifica di incaricato di pubblico servizio anche ai fini penali (Cassazione penale, sez. VI, 17/10/1996, n. 10735).

Il Servizio Museale è da considerarsi ad ogni effetto "Servizio Pubblico" e per nessun motivo tale servizio può essere sospeso, interrotto o abbandonato. Nello svolgimento del Servizio pertanto, il soggetto affidatario è tenuto al rispetto dei principi contenuti nella Legge 12 giugno 1990, n. 46 modificata dalla Legge 11 aprile 2000, n. 83 e successive modifiche ed integrazioni.

3.4 Il concessionario, durante eventuali lavori di manutenzione, non potrà vantare pretesa economica, neanche a titolo di mancato guadagno per il servizio in concessione. Durante tali lavori il concessionario dovrà comunque garantire la pulizia dei locali con la massima diligenza e secondo le indicazioni della Direzione del Museo.

In caso di lavori, inoltre, la Direzione potrà prevedere un diverso orario di apertura al pubblico oppure la presenza di personale dell'appaltatore durante i lavori stessi, anche in caso di museo chiuso al pubblico. Il concessionario dovrà uniformarsi alle indicazioni della Direzione, purché comunicate con un preavviso di almeno sette giorni.

Le ore fornite in più a seguito di tali lavori saranno oggetto di compensazione con la riduzione degli spazi da sottoporre a sorveglianza e pulizia.

3.5 L'affidamento si configura come concessione di servizio a cui sono funzionali i servizi affidati in concessione, come meglio di seguito individuati in dettaglio:

- a) apertura e chiusura dei locali e degli spazi museali;
- b) custodia, sorveglianza e controllo degli accessi e dei locali;
- c) biglietteria, prenotazione e prevendita;

d) accoglienza e informazioni al pubblico;

e) pulizia dei locali, dei beni museali;

f) servizio straordinario di sorveglianza delle sale espositive, di accoglienza e di sicurezza in occasione di eventi speciali;

g) servizio di visite guidate e attività didattiche ed eventi organizzati dall'appaltatore.

Il soggetto affidatario dovrà coprire con proprio personale ogni esigenza che, durante la durata del contratto, si dovesse verificare per estensione dell'orario o del servizio.

La stazione appaltante, qualora si dovesse verificare la chiusura totale o parziale della sede espositiva per causa di forza maggiore, si riserva di adottare gli atti necessari.

3.6 Calendario di apertura del Museo Civico Archeologico di Chianciano Terme, sito in Via Dante, sn a Chianciano Terme (SI):

**Orario invernale** (da 1° novembre alla settimana antecedente quella di Pasqua) dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00, il sabato, la domenica e nelle festività. Chiuso il 25 dicembre e il 1° gennaio

**Orario estivo** (dalla settimana di Pasqua al 31 ottobre) dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00; aperto tutti i giorni.

**Sono fatte salve proposte migliorative del concessionario in sede di convenzionamento o di procedura negoziata tra chi avrà manifestato il proprio interesse.**

### 3.7 Personale

Il soggetto affidatario dovrà provvedere al funzionamento del Museo tramite una dotazione di personale in grado di assicurare il pieno rispetto di tutte le vigenti norme in materia di salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali, nonché l'efficacia e l'efficienza dei servizi resi al pubblico.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, nonché fermo restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del gestore uscente (i servizi in concessione sono svolti nella forma esternalizzata), come previsto dall'articolo 57 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, garantendo l'applicazione dei C.C.N.L. di settore.

Pertanto si dà atto che i servizi non sono soggetti a rischi di interferenza che possano pregiudicare la sicurezza dei lavoratori e pertanto gli oneri di sicurezza necessari per l'eliminazione di suddetti rischi, sono stati, in fase preliminare, stimati a zero.

Tuttavia potranno essere rivisti qualora specifiche circostanze, attualmente non prevedibili, dovessero evidenziare tale esigenza.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal soggetto affidatario, resta invariato l'obbligo, gravante su di esso, di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico del soggetto affidatario, il quale deve dimostrare, se richiesto dalla stazione appaltante o dal soggetto responsabile del contratto, che gli stessi siano congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

### 3.8 Valore della concessione

Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri per la sicurezza. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.

Il valore presunto della concessione è stimato in complessivi euro 28.686,00 annui (oltre IVA nei termini di legge), come di seguito ripartiti:

- euro 21.637,00, quale introito stimato a base di gara secondo la media ponderata derivata dai biglietti venduti;
- euro 2.745,00 quale introito stimato a base di gara secondo la media ponderata derivata dalla vendita di libri;
- euro 4.304,00 (oltre IVA nei termini di Legge) quale introito stimato a base di gara secondo la media ponderata derivata dai gadget e altro.

La quantità delle prestazioni relativamente al bookshop, visite guidate/laboratori, è puramente indicativa e non impegnativa, essendo subordinata ad eventualità e circostanze non prevedibili. Tali dati hanno quindi valore presuntivo ed indicativo ai soli fini della formulazione dell'offerta. L'importo ha la funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed ha carattere presuntivo.

#### **Valore della concessione per anni tre:**

L'offerta economica dovrà quindi essere formulata esclusivamente sull'importo pari ad euro: 86.058,00 per tre anni (IVA nei termini di legge) così calcolati:

euro 21.637,00 x 3 anni = 64.911,00 = importo a base d'asta a carico per tutti i servizi previsti nel presente capitolato per tre anni;

euro 2.745,00 x 3 anni = 8.235,00 importo vendita di libri per tre anni;

euro 4.304,00 (oltre IVA nei termini di Legge) x 3 anni = euro 12.912,00 derivata dalla vendita di dai gadget e altro per tre anni

**Totale importo presunto e corrispettivo a base d'asta a carico dell'affidatario per tutti i servizi indicati nel presente avviso = euro 86.058,00 oltre IVA nei termini di legge, fatte salve ulteriori specificazioni correzioni in sede di convenzionamento o di procedura negoziata tra chi avrà manifestato il proprio interesse.**

#### **Valore della concessione per anni cinque:**

L'offerta economica dovrà quindi essere formulata esclusivamente sull'importo pari ad euro: 143.430,00 per cinque anni (IVA nei termini di legge) così calcolati:

euro 21.637,00 x 5 anni = 108.185,00 = importo a base d'asta a carico per tutti i servizi previsti nel presente capitolato per cinque anni;

euro 2.745,00 x 5 anni = 13.725,00 importo vendita di libri per cinque anni;

euro 4.304,00 (oltre IVA nei termini di Legge) x 5 anni = euro 21.520,00 derivata dalla vendita di dai gadget e altro per cinque anni

**Totale importo presunto e corrispettivo a base d'asta a carico dell'affidatario per tutti i servizi indicati nel presente avviso = euro 143.430,00 oltre IVA nei termini di legge, fatte salve ulteriori specificazioni correzioni in sede di convenzionamento o di procedura negoziata tra chi avrà manifestato il proprio interesse.**

#### **4. INTERVENTI MANUTENTIVI A CARICO DEL GESTORE**

4.1 In particolare il soggetto affidatario dovrà eseguire a proprie cure e spese:

- la manutenzione ordinaria: la manutenzione e sostituzione dei corpi illuminanti del museo, la manutenzione, sostituzione o riparazione di suppellettili, arredi e attrezzature in dotazione alle quali vengano arrecati danni o soggette a normale usura, al fine di mantenerle in perfetta efficienza;
- la manutenzione straordinaria dei beni danneggiati per negligenza, imperizia, imprudenza dello stesso gestore, dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo.

#### **5. ASSICURAZIONE**

5.1 Il gestore dovrà assicurarsi con polizza RCT/O per responsabilità civile verso terzi e con polizza All Risks per i fabbricati, comprese le seguenti garanzie: atti vandalici, incendio, scoppio e fulmine. I beni saranno assicurati per i valori indicati dall'amministrazione comunale che in sede di procedura successiva negoziata e/o di firma della convenzione di affidamento potrà richiedere ogni ulteriore garanzia utile all'espletamento dei servizi resi e alla gestione degli immobili.

#### **6. SOPRALLUOGO**

6.1 È obbligatorio eseguire un sopralluogo dei locali e luoghi oggetto di manifestazione di interesse. Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal legale rappresentante, ovvero da incaricati muniti di apposita delega, del soggetto interessato a partecipare alla presenza di un incaricato del Comune. A seguito del sopralluogo sarà rilasciato un attestato di visita dei luoghi.

6.2 L'effettuazione del sopralluogo è adempimento previsto a pena di esclusione, non successivamente regolarizzabile. Gli operatori dovranno concordare giorno e data del sopralluogo, che sarà comunque nei giorni di lunedì e martedì, inoltrando apposita richiesta via e-mail all'indirizzo [giulio.paolucci@comune.chianciano-terme.si.it](mailto:giulio.paolucci@comune.chianciano-terme.si.it) indicando nome e cognome delle persone delegate ad effettuare il sopralluogo e specificando indirizzo, numeri di telefono e di fax per la comunicazione della data individuata dall'Amministrazione.

Ai fini del sopralluogo ciascun soggetto interessato può indicare fino ad un massimo di tre persone.

Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più soggetti interessati; in tal caso le ulteriori indicazioni rispetto alla prima non saranno prese in considerazione e di tale situazione sarà reso edotto il soggetto interessato. In caso di soggetti raggruppati o consorziati il sopralluogo può essere effettuato da uno qualsiasi dei soggetti costituenti il raggruppamento o consorzio. Le persone incaricate di effettuare il sopralluogo devono essere munite di delega del soggetto interessato in carta semplice e provviste di un documento di riconoscimento in corso di validità.

All'effettuazione del sopralluogo verrà compilata dal delegato apposita attestazione in due copie: una sarà conservata agli atti e l'altra sarà consegnata al soggetto che lo ha effettuato, che la allegherà alla manifestazione di interesse. Tale allegazione non è richiesta a pena di esclusione, tuttavia in caso di mancanza, qualora non risulti agli atti dell'Amministrazione Comunale procedente l'avvenuta effettuazione del sopralluogo, il soggetto sarà escluso.

Dopo l'effettuazione del sopralluogo, sarà consegnata ai concorrenti copia della documentazione tecnica disponibile.

## **7. GESTIONE DEI SERVIZI DI APERTURA AL PUBBLICO DEL MUSEO DELLA BIODIVERSITA' E DEL CENTRO DIREZIONALE**

7.1 E' fatto obbligo al gestore di garantire la fruibilità del Museo al pubblico e la sua valorizzazione anche in un'ottica di marketing e promozione territoriale, secondo una proposta progettuale che sarà oggetto e criterio di valutazione nella successiva fase di scelta del contraente (procedura negoziata tra chi avrà manifestato interesse).

Il gestore, in sede di procedura negoziata, sarà quindi chiamato a formulare un programma di attività, azioni ed eventi - compatibili con le finalità del presente avviso - che intenderà organizzare e svolgere nel Museo e nei siti archeologici connessi, dopo la messa a norma e il conferimento al Comune da parte del Ministero della Cultura, in un'ottica di promozione dell'archeologia di Chianciano Terme e della Cultura Etrusca .

Il Comune di Chianciano Terme si riserva la facoltà, in sede di procedura negoziata, di stabilire condizioni, termini e modalità di utilizzo del Museo per iniziative di interesse pubblico ed istituzionale, previo congruo preavviso al soggetto gestore e comunque nel limite massimo di n. 12 giornate.

## **8. SOGGETTI AMMISSIBILI ALLA PARTECIPAZIONE**

8.1 Possono partecipare alla presente procedura (e, dunque, possono presentare la propria "manifestazione di interesse" nonché, laddove invitati a seguito di essa, la propria offerta) tutti i "soggetti", persone fisiche o giuridiche, quest'ultime sia pubbliche che private:

- per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. n.36/2023;
- per i quali non sussistano le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- per i quali non sussistano le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001 n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- operatori economici o associazioni che svolgano attività di produzione e/o distribuzione e/o progettazione e/o realizzazione di progetti gestionali e di valorizzazioni di strutture simili a quelle oggetto del presente avviso, come dimostrato da statuto o da iscrizione alla Camera di Commercio.

È ammessa la partecipazione alla presente procedura anche di concorrenti sotto forma di "raggruppamento di soggetti" non costituiti (ovverosia formato da più persone fisiche o più persone giuridiche o ancora da persone fisiche e giuridiche insieme, temporaneamente riunite ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale). Resta inteso che in tal caso ciascuna delle persone fisiche o giuridiche componenti il "raggruppamento di soggetti" dovrà essere in possesso dei requisiti di cui sopra, non dovrà partecipare alla gara in più di un "raggruppamento di soggetti" (pena l'esclusione di tutti i raggruppamenti in cui sarà presente) ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in "raggruppamento di soggetti" (pena la sua esclusione nonché l'esclusione di ogni raggruppamento in cui sarà presente). Resta

inteso altresì che il soggetto che avrà presentato la propria manifestazione di interesse quale persona fisica o giuridica singola o quale componente di "raggruppamento di soggetti", non potrà presentare la propria offerta sotto altra o diversa forma, pena l'esclusione dell'offerta.

## **9. DESCRIZIONE DEL PROGETTO AMMISSIBILE**

9.1 Congiuntamente alla manifestazione di interesse, dovrà essere inviata una sintesi dell'idea progettuale, elaborata secondo criteri che tengano conto delle attività e delle tracce appresso indicate in dettaglio. Sono ammissibili progetti che mirino alla valorizzazione del Museo nel suo complesso e siti archeologici complementari del presente avviso, insistenti sul territorio comunale di Chianciano Terme, con l'avvio e il consolidamento di un processo di integrazione funzionale e infrastrutturale dell'ambito territoriale di riferimento, con l'obiettivo di promuovere e coordinare la crescita economica, lo sviluppo dell'occupazione e la creazione di nuovi e più qualificati posti di lavoro, nel rispetto e valorizzazione delle notevoli valenze culturali.

9.2 L'idea progettuale, con allegati curricula professionale del soggetto interessato, dovrà quindi tener conto delle seguenti attività:

1. offrire servizi culturali in grado di integrare creatività e risorse del territorio anche in un'ottica di valorizzazione del Brand "Chianciano e la Cultura Etrusca";
2. gestire collaborazioni con associazioni strutture private, enti pubblici locali, regionali, nazionali, europei ed internazionali;
3. promuovere attività in campo nazionale e internazionale, anche nella prospettiva di favorire gli scambi culturali e turistici;
4. favorire l'inclusione sociale e la partecipazione di soggetti diversamente abili o svantaggiati socialmente;
5. promuovere e sviluppare attività culturali all'interno della struttura suddetta;
6. promuovere l'offerta turistica di qualità e del turismo sostenibile con attività e iniziative in grado di utilizzare in maniera compatibile il patrimonio esistente e in ottica di rafforzamento del valore educativo del progetto da portare avanti con particolare attenzione al cd. "turismo scolastico", "turismo familiare", "turismo ambientale" e "turismo lento";
7. la salvaguardia delle componenti ambientali;
8. promuovere l'integrazione e la sinergia tra ambiti disciplinari e strutture con finalità gestionali differenti;
9. favorire la circolazione delle professionalità e dell'occupazione giovanile qualificata;
10. rafforzare l'immagine dell'archeologia di Chianciano Terme con il conseguente miglioramento della percezione del territorio locale agli occhi del visitatore;
11. incrementare il flusso turistico "di qualità", con conseguente crescita degli introiti sul territorio.



9.3 La proposta progettuale deve essere redatta in forma sintetica e concreta (abstract) e deve essere tassativamente contenuta in un massimo di 4 facciate (no fronte e retro) dattiloscritte formato A4, caratteri in corpo 12.

La proposta dovrà essere ben suddivisa in diversi paragrafi e dovrà contenere necessariamente le seguenti informazioni:

1. un paragrafo che descriva le tipologie di attività/iniziative che si intendono avviare e realizzare in conformità agli obiettivi dell'amministrazione precedente sopra esplicitati;
2. un paragrafo che descriva azioni di comunicazione da implementare per la realizzazione del progetto culturale compresa l'organizzazione di eventi e manifestazioni che possano ottimizzare l'utilizzo di tutti gli spazi e luoghi (es. siti archeologici disponibili));
3. un paragrafo che descriva modalità di reperimento delle risorse per le migliori progettuali strutturali e tecnologiche da apportare al Museo;
4. un paragrafo che descriva il piano economico-finanziario di massima con eventuali osservazioni sulla sostenibilità di quanto proposto sul piano economico dall'amministrazione precedente.

Le proposte pervenute saranno valutate dal Responsabile Unico del Procedimento ovvero, in alternativa, da una Commissione di valutazione appositamente nominata, che deciderà sull'ammissibilità dei soggetti (verificando il possesso dei requisiti previsti al precedente art. 8) e il rispetto delle formalità indicate nel presente avviso. In caso di ammissione di più progetti, si procederà ad una procedura negoziata tra coloro che hanno presentato domanda di partecipazione e relativo progetto. Le modalità, i requisiti e i criteri verranno stabiliti nella lettera d'invito alla procedura negoziata.

Il giudizio del responsabile del procedimento ovvero della Commissione di valutazione, e la conseguente ammissione del progetto non è assolutamente vincolante per l'Amministrazione, che può valutare anche di non ultimare la procedura che porta alla stipula del contratto. Nel caso che vi sia un solo progetto ammissibile, l'amministrazione potrà avviare una procedura negoziata diretta con il proponente.

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse, le manifestazioni pervenute dopo la scadenza indicata e prive della seguente documentazione:

- domanda di manifestazione di interesse (secondo il modello di cui all'allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da fotocopia di un documento d'identità, nella quale si dichiara anche di possedere tutti i requisiti di ordine morale e generale per contrarre con la pubblica amministrazione e di possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 94 del D. Lgs 36/2023;
- non aver effettuato il sopralluogo obbligatorio alle strutture;
- elaborazione progettuale di cui sopra con allegati curricula professionale del soggetto interessato con particolare riferimento ad attività di produzione, distribuzione, progettazione, realizzazione e gestione di valorizzazione.

## **10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

10.1 I soggetti interessati a manifestare il proprio interesse possono inviare la richiesta con qualsiasi mezzo, compresa la consegna a mano, all'ufficio protocollo del Comune di Chianciano Terme **entro e non oltre le ore 12 del 28/07/2023**, pena esclusione. Non farà fede la data del timbro postale. Ciascuna manifestazione d'interesse, da redigere secondo il modello di cui all'allegato A insieme alla proposta progettuale, dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante all'esterno, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente e la dicitura:

**“AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO MUSEALE MUSEO CIVICO ARCHEOLOGICO DI CHIANCIANO TERME E ALTRI SERVIZI AD ESSO COLLEGATI” .**

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse, le manifestazioni pervenute dopo la scadenza indicata.

## **11. TUTELA DELLA PRIVACY**

11.1 Nella presente procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi [GDPR - Regolamento 2016/679 - Garante Privacy](#) e successive integrazioni e modificazioni, compatibilmente con l'esercizio delle funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e le normative riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. Ai sensi del suddetto Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) – informativa sul trattamento dei dati personali, i dati personali del Concorrente alla procedura saranno trattati dal Comune Chianciano Terme, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. Il Comune di Chianciano Terme tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni, consultabile nell'apposita sezione di amministrazione trasparente, sotto-sezione di 1° livello "Altri contenuti". Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio

## **12. PUBBLICITA'**

L'avviso sarà pubblicato per 15 giorni consecutivi dalla sua approvazione all'albo pretorio on line dell'Ente, nel sito web ufficiale del Comune di Chianciano Terme.

## **13. CONTATTI E INFORMAZIONI**

Per ogni ulteriore informazione ed eventuali sopralluoghi i soggetti interessati potranno rivolgersi al Direttore del Museo Dott. Giulio Paolucci, nei giorni di lunedì e martedì ai seguenti contatti:

e-mail: [giulio.paolucci@comune.chianciano-terme.si.it](mailto:giulio.paolucci@comune.chianciano-terme.si.it)

telefono: 0578-652510

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Giulio Paolucci

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 DLgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i (CAD). Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Chianciano Terme, ai sensi dell'art. 22 del DLgs 82/2005.